

VALCONCA
La Regione boccia
la fusione dei Comuni



● SERVIZIO a pagina 38

ADDIO ALLA NASCITA DI TRECATELLI

La Regione boccia la fusione dei Comuni

*Gnaccolini: «Ognuno ora dovrà prendersi le sue responsabilità». Esulta il fronte del no
Incontro tra i sindaci e il governatore che dice no all'unione tra Mondaino, Montegridolfo e Saludecio*

VALCONCA. Il prossimo 1° gennaio 2017 non nascerà nessun nuovo Comune TreCastelli di Romagna. A meno di sorprese. Salta così la fusione tra Mondaino, Montegridolfo e Saludecio. E' quanto ha comunicato ieri il presidente della Regione **Stefano Bonaccini** in un incontro con i sindaci di Mondaino, Matteo Gnaccolini, e di Montegridolfo, Lorenzo Grilli. E' una parola, quella di **Bonaccini**, che pesa come un macigno, anche se ora il no ufficiale dovrà arrivare dal consiglio regionale, che dovrebbe riunirsi per il parere conclusivo il prossimo 13 dicembre. «Sorpresi dalla decisione della Regione? Non direi, il sentore che non ci sarebbe stata alcuna fusione ormai c'era – dice Gnaccolini – logicamente la Regione non vuole passare sopra il no del consiglio comunale di Saludecio», che ha fatto seguito al no del 60% dei cittadini saludecesi al precedente referendum. «Bi-

sogna dire però che ora rimarremo tre comuni, ma tre comuni poveri – incalza Gnaccolini, non sorpreso, ma sicuramente amareggiato – ognuno alla fine dovrà prendersi le sue responsabilità per questo epilogo».

Ci sarebbe anche una seconda ipotesi, per valutare una fusione solo tra Mondaino e Montegridolfo, senza Saludecio. Passa per ora, la linea di Saludecio e di Polidori, che in consiglio ha ottenuto l'unanimità di voti sulla richiesta alla Regione di revocare l'istanza per procedere con la fusione. Ma ieri Polidori non c'era davanti a **Bonaccini**. «Non ero presente, non sono stato informato, bisogna chiedere agli altri sindaci».

Non possono che essere contenti i comitati del No fusione, che proprio nelle ore precedenti a questo incontro riservato con i due sindaci, avevano rispedito l'ennesima lettera a **Bonaccini**. «I cittadi-

ni della Valconca chiedono all'Amministrazione regionale e ai consiglieri dell'Assemblea legislativa di rispettare il risultato "No alla fusione" dei Comuni di Saludecio, Mondaino e Montegridolfo all'interno del referendum consultivo del 16 ottobre scorso in Saludecio. Non è stato mai detto ai cittadini di Saludecio che dal momento in cui il loro Consiglio comunale chiedeva l'iter della fusione all'amministrazione regionale, essi perdevano la loro sovranità decisionale all'interno di un processo irreversibile. Anzi, il presidente **Bonaccini**, l'assessore Petiti, il sindaco Polidori e tutti gli altri, in ogni occasione, hanno ripetuto che "saranno i cittadini a decidere sulla fusione del loro Comune"». (thomas delbianco)





Una manifestazione del comitato del no di Saludecio in occasione della visita del ministro Pinotti